

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 14 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2009 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Muzzarelli Maria Giuseppina	Vicepresidente
2) Bissoni Giovanni	Assessore
3) Campagnoli Armando	Assessore
4) Dapporto Anna Maria	Assessore
5) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
6) Pasi Guido	Assessore
7) Peri Alfredo	Assessore
8) Rabboni Tiberio	Assessore
9) Ronchi Alberto	Assessore
10) Sedioli Giovanni	Assessore
11) Zanichelli Lino	Assessore

Presiede la Vicepresidente Muzzarelli Maria Giuseppina
attesa l'assenza del Presidente

Funge da Segretario l'Assessore Zanichelli Lino

Oggetto: PROGRAMMA REGIONALE ANNO 2009 A SUPPORTO DEL PROGETTO REGIONALE DEMENZE
ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE USL

Cod.documento GPG/2009/1831

Num. Reg. Proposta: GPG/2009/1831

**-----
LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Richiamati:

- il Piano Sanitario Regionale 1999-2001 approvato dal Consiglio regionale con atto n. 1235 del 22 settembre 1999 che pone tra gli obiettivi strategici la realizzazione di un progetto per le demenze senili;
- il Piano Sociale e Sanitario 2008-2010 approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con atto n. 175 del 22 maggio 2008 che pone tra gli obiettivi strategici l'integrazione socio-sanitaria per il passaggio ad un sistema di offerta caratterizzato dall'accompagnamento e la presa in cura;
- la propria deliberazione del 30 dicembre 1999, n. 2581 "Progetto regionale demenze: approvazione linee regionali e primi interventi attuativi. Assegnazione finanziamenti Aziende Unità sanitarie locali";
- le proprie deliberazioni, a supporto del progetto regionale demenze, n.2439/00, n.2842/01, n. 2526/02, n. 2412/03 ,n.2482/04,n.1583/05,n.1636/06 e n.1915/07 e n. 2227/08;
- le proprie deliberazioni 509/07 e 1206/07;
- il Decreto del Ministero della Sanità 20/7/2000;

Considerato che:

- dal 2000 al 2008 le Aziende USL hanno avviato e consolidato l'attuazione del Progetto regionale attivando in ogni realtà almeno un Consultorio/centro esperto per le demenze, così come indicato nel Progetto regionale demenze;
- la Regione Emilia-Romagna ha previsto che le funzioni delle UVA (Unità Valutazione Alzheimer) previste dal decreto del Ministro della Sanità 20/7/2000 siano svolte dai Consultori/centri esperti per le demenze (o nei loro centri delegati);

- i Consultori/centri esperti per le demenze (e loro centri delegati) hanno ampliato la propria attività entrando in contatto, tra nuovi utenti e utenti già in carico, con circa 37.000 persone all'anno;

Ritenuto opportuno:

- sostenere e qualificare l'attività dei Consultori/centri esperti per le demenze, che hanno un ruolo strategico per la diffusione di un sistema qualificato di valutazione, diagnosi e di predisposizione di piani individualizzati di intervento e più in generale per la realizzazione degli obiettivi del progetto regionale demenze;
- impegnare le AUSL a consolidare e qualificare l'attività dei Consultori/centri esperti per le demenze, ed in particolare a perseguire uno o più tra i seguenti obiettivi:
 - migliorare l'organizzazione delle attività di contatto e presa in carico, anche attraverso l'adozione di strategie di contatto attivo con l'utenza;
 - migliorare l'appropriatezza dell'accesso alla specialistica attraverso strategie di governo per la riduzione dei tempi di attesa per una prima visita;
 - potenziare e qualificare le attività di stimolazione cognitiva e più in generale interventi psicosociali, garantendo un'offerta adeguata su tutti i territori distrettuali anche attraverso il coordinamento e la promozione delle attività ed interventi direttamente dai consultori/centri esperti/centri delegati;
- destinare al consolidamento e qualificazione delle attività dei Consultori/centri esperti per le demenze, ed in particolare per gli obiettivi sopra indicati, la somma di € 250.000,00 ripartita per € 100.000,00 (40%) in parti eguali tra le Aziende USL e per € 150.000,00 (60%) sulla base della popolazione anziana di età eguale o superiore a 75 anni residente al 01.01.2009, assegnando a ciascuna Azienda Unità sanitaria locale la somma prevista nell'Allegato 1 parte integrante della presente deliberazione con arrotondamento all'unità di Euro.

Reputato di dover ripartire conseguentemente, con i criteri e le modalità sopra descritte, le somme precedentemente indicate alle Aziende USL, secondo quanto definito nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Dato atto che a tal fine è disponibile per l'anno 2009 la somma di € 250.000,00 sul Capitolo 51776 così come meglio indicato nel dispositivo del presente provvedimento.

Dato atto che a norma dell'art. 51 della legge regionale n. 40/2001 alla liquidazione della somma provvederà il Dirigente competente a seguito della trasmissione entro 90 giorni dall'esecutività del presente provvedimento, degli atti da parte delle Ausl regionali contenenti il progetto con cui intendono perseguire uno o più obiettivi come sopra indicato, specificando azioni, metodi, strumenti e tempi.

Richiamate:

- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4";
- la L.R. n. 22 del 19 dicembre 2008 "Legge finanziaria regionale adottata a norma dell'art. 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio Pluriennale 2009-2011" ed in particolare l'art. 31, comma 1, lett. c);
- la L.R. n. 23 del 19 dicembre 2008 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e Bilancio Pluriennale 2009-2011";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 37, comma 4°;
- la L.R. 23 luglio 2009, n. 9 "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'art. 40 della l.r. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione della legge di Assestamento del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2009-2011. Primo provvedimento generale di variazione",

in particolare l'art. 22, co. 1, lett. c) di sostituzione dell'art. 31 comma 1 lett c) della L.R. 22/08;

- la L.R. 23 luglio 2009, n. 10 "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2009 e del Bilancio pluriennale 2008-2010 a norma dell'art. 30 della l.r. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione.";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47 secondo comma della L.R. 40/01 e che pertanto l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Richiamate altresì le proprie Deliberazioni:

- n. 1057 del 24.07.2006 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alla modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- n. 175 del 22 maggio 2008 "Piano sociale e sanitario regionale 2008-2010";
- n. 1663 del 27.11.2006 "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 2416 del 29.12.2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.;
- n. 1173 del 27 luglio 2009 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale" (decorrenza 1/08/2009);

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute
Giovanni Bissoni

A voti unanimi e palesi
d e l i b e r a

1. di approvare il riparto tra le Aziende USL assegnando alle stesse la somma complessiva di € 250.000,00, tenuto conto di quanto riportato ai successivi punti 2) e 3) e così come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e

sostanziale del presente atto, per garantire la progressiva attuazione del Progetto regionale demenze di cui alla propria deliberazione n. 2581/1999 e sostenere il consolidamento e la qualificazione delle attività dei Consultori/centri esperti per le demenze;

2. di impegnare in attuazione del punto 1) che precede la somma complessiva di € 250.000,00 registrata al n. 14267 di impegno sul capitolo 51776 " Trasferimenti ad aziende sanitarie regionali ed altri enti per lo sviluppo di progetti volti alla realizzazione delle politiche sanitarie e degli interventi previsti dal piano sociale e sanitario regionale (articolo 2 del d.lgs 30 dicembre 1992, n.502) - Mezzi regionali" - U.P.B.1.5.1.2.18120, del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la stessa è autorizzata dall'art. 31, comma 1, lett. c), della L.R. n. 22/2008, come sostituito dall'art.22, della L.R. 9/2009;;
3. di dare atto che alla liquidazione della somma suindicata provvederà con propri atti formali il Dirigente competente per materia, ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 40/2001 nonché della propria deliberazione n. 2416/2008 e succ.modifiche, al ricevimento, entro 90 giorni dall'esecutività del presente provvedimento, del progetto per la realizzazione di uno o più obiettivi indicati in premessa, da parte di ogni Ausl regionale assegnataria delle risorse regionali di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. di vincolare le Aziende USL ad utilizzare le somme di cui all'allegato 1 esclusivamente per gli scopi descritti nelle premesse del presente atto deliberativo in base alle specifiche competenze istituzionali alle stesse riconosciute per legge.
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Allegato 1

Riepilogo somme assegnate alle Aziende USL regionali
Anno 2009 a supporto del progetto regionale demenze

AUSL	Popolazione anziana ≥75aa al 01/01/200 9	Finanziamen to progetto regionale Quote eguali Circa 40%	Finanziamen to progetto regionale Quote in rapporto alla popolazione Circa 60%	Totale finanziame nto progetto regionale con arrotondam ento Euro
Piacenza	35.255	9.090,91	10.661,06	19.752,00
Parma	50.508	9.090,91	15.273,55	24.364,00
Reggio E.	52.238	9.090,91	15.796,70	24.888,00
Modena	72.066	9.090,91	21.792,66	30.884,00
Bologna	103.683	9.090,91	31.353,60	40.444,00
Imola	15.036	9.090,91	4.546,87	13.638,00
Ferrara	46.022	9.090,91	13.916,99	23.008,00
Ravenna	47.617	9.090,91	14.399,32	23.490,00
Forlì	22.535	9.090,91	6.814,55	15.905,00
Cesena	20.718	9.090,91	6.265,09	15.356,00
Rimini	30.356	9.090,90	9.179,61	18.271,00
TOTALE	496.034	100.000,00	150.000,00	250.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Leonida Grisendi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/1831

data 22/10/2009

IN FEDE

Leonida Grisendi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marcello Bonaccurso, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità contabile in merito all'atto con numero di proposta GPG/2009/1831

data 07/12/2009

IN FEDE

Marcello Bonaccurso

omissis

L'assessore Segretario: Zanichelli Lino

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'